NOTIZIARIO PARROCCHIALE

PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE
Via Giovanni Prati, 10
Tel. 045-913422
Retta dai Figli di Santa Maria Immacolata

Giugno 2004

Una rinnovata effusione dello Spirito Santo

Molti ci domandano perché non si fa il fuoco di Pentecoste in Parrocchia quest'anno? Già. La ragione principale è che vogliamo vivere quest'anno all'insegna della presenza della Beata Vergine Maria, come fu nel Cenacolo dove ella insieme a tutti di discepoli e discepole di Cristo, hanno atteso la venuta dello Spirito Santo stando in preghiera.
Ci sono tante coincidenze quest'anno e tra queste le principali sono: i 100 anni della Congregazione, i 200 anni dalla nascita del Frassinetti e i 150 anni dalla proclamazione del Dogma dell'Immacolata Concezione!!!
Non è forse bello che, in circostanze come queste, tutta la comunità si raduna e prega all'unanimità come fu nel Cenacolo?
La Pentecoste manifesta un duplice miracolo: se da una parte gli apostoli, per cantare le meraviglie del Signore, parlavano in lingue (notiamo bene il plurale!!), pur inintelligibile di per sé, d'altra parte, in quel giorno, tutti coloro che c'erano hanno compreso il messaggio.
E' la stupenda opera del Dio Uno e Trino per la salvezza dell'uomo.
Lo Spirito è dato soprattutto in vista di una testimonianza che deve essere portata fino alle estremità della terra: "*Ricevete una forza, lo Spirito Santo… Allora sarete miei testimoni a Gerusalemme e in tutta la Giudea e Samaria, e fino ai confini della terra*" (Atti 10,44ss) per ricondurre tutti i figli di Dio all'unità dopo la dispersione di Babele (Gen 11,1-9).
Certamente l'aspetto esterno della teofania nel Cenacolo è passeggero ma il dono fatto alla Chiesa è definitivo. Il dono dello Spirito Santo qualifica gli "ultimi tempi", periodo che comincia con l'ascensione e troverà il suo compimento nell'ultimo giorno, quando il Signore ritornerà. In questo tempo di continua attesa chiediamo al Signore una rinnovata effusione dello Spirito perché la nostra comunità parrocchiale riceva doni e carismi necessari per la santificazione di tutti.
Buone Feste di Pentecoste, di Santissima Trinità e di Corpus Domini.

I vostri sacerdoti

VIII° Incontro Unitario – Movimento Giovanile FSMI

Noi, giovani della Parrocchia, volgiamo ringraziare tutta la comunità per averci dato l'appoggio non solamente spirituale ma anche economico -comprando le torte da noi fatte e dei pezzettini di puzzle. Siamo andati in 37 e abbiamo incontrato altri giovani, pressappoco 250, da tutte le parti dell'Italia e del mondo: romani, genovesi, cagliaritani, oristanesi, senesi, polacchi, filippini, messicani, ucraini, argentini, cileni nonché 3 austriaci che, avendo visto nel nostro sito internet (www.movimentogiovanile.it) l'annuncio dell'Incontro sono venuti per partecipare, per confrontare e per condividere insieme, anche se un solo giorno giacché avevano due giorni di soggiorno a Roma!! Grazie a tutti.

Dal 29 aprile al 2 maggio ho partecipato all'8° Incontro Giovanile Unitario che si è tenuto a Roma, presso la parrocchia B.V.M. Immacolata della Giustiniana. All'arrivo quasi tutto mi è sembrato pressoché perfetto e l'accoglienza è stata ottima. Anche la serata, nonostante la stanchezza accumulata a causa delle parecchie ore di viaggio, è stata vissuta da parte mia nel migliore dei modi. Ho infatti molto apprezzato l'intervento di *Don Pierino Gelmini* che, con i suoi modi diretti e il suo linguaggio altrettanto immediato e spesso colorito (cosa che ha scandalizzato non poche persone), ha raccontato la sua personale esperienza di incontro con il Volto del Signore, soffermandosi poi ad illustrare il grande impegno profuso nella realizzazione delle comunità di recupero per tossicodipendenti.
Nella mattinata di venerdì *Don Andrea Brugnoli* ha iniziato a parlarci dei vari aspetti del Volto del Signore, partendo dal "Volto del Dono". Siamo così venuti a conoscenza dei suoi metodi alquanto "alternativi" di evangelizzazione sulla spiaggia di Riccione e in varie discoteche della riviera romagnola. Quello che più mi ha colpito è stato sentire che non solo i giovani si lasciavano avvicinare, ma addirittura scoprivano di avere voglia di entrare in una Chiesa, aperta per l'occasione anche a tarda notte, per pregare e riconciliarsi con Dio. E' seguita una testimonianza di due ragazze che affiancano Don Andrea in quest'opera di evangelizzazione: anche loro avevano avuto bisogno di sentire il Signore vicino, nel momento in cui si erano rese conto che stavano forse andando in una direzione sbagliata. La catechesi è quindi proseguita in un modo decisamente inconsueto: invece di far accostare noi al Signore, don Andrea ha pensato bene di far sì che fosse il Signore ad avvicinarsi a noi. E' stato un momento molto emozionante, che si è concluso addirittura con un applauso proprio a Gesù.
Naturalmente queste catechesi sono state alternate da momenti di pausa e di riflessione nei lavori di gruppo, che però sono stati un po' sacrificati. Infatti in molti casi i tempi si sono allungati di parecchio, per cui c'era l'esigenza di recuperare,

perdendo un po' dello spirito che si era creato in precedenza e lasciando poco spazio al confronto e allo scambio di esperienze, nonché alla semplice conoscenza reciproca.
La giornata di sabato è stata ancor più intensa: cominciata con la solita catechesi e con una testimonianza di *P. Luigi Fain Binda*, Superiore Generale dei FSMI con *Fra Lorenzo Bottan* e con i chierici , è proseguita con la visita a S. Pietro per concludersi con un pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Ceri. Come nella notte di Pasqua, si è manifestato il Volto del Signore come luce che illumina il mondo; ed eravamo proprio noi a portare quella luce, poi rivelata dalle parole del Vescovo di Porto Santa Rufina che ci ha accompagnato nel pellegrinaggio.
Per concludere voglio sottolineare come questa esperienza abbia reso particolarmente affiatato il nostro gruppo di S. Maria Ausiliatrice: nonostante la differenza di età e il fatto che non ci conoscessimo tutti bene, la coesione è stata pressoché totale e ci ha permesso di vivere nel migliore dei modi tutti i momenti dell'Incontro.

Valeria Righetti

Conferenza su Frassinetti

I giorni 12 e 14 maggio, i padri della parrocchia hanno organizzato due conferenze sulla figura e sull'opera del loro Fondatore Giuseppe Frassinetti.
La prima è stata tenuta da p. Mario Quadraccia che ha trattato su "Frassinetti: il contributo per la santità nel suo tempo. "Nel lavoro di p. Quadraccia (*Fautore dei Santi*, ed. Collana Centenari, Polonia, 2004) abbiamo scoperto i contatti e l'influsso enorme del Frassinetti nella formazione di tanti personaggi, uomini e donne, ricchi e poveri, giovani e vecchi che hanno raggiunto gli onori degli altari. Frassinetti, figlio del tempo difficile per l'Italia dell'ottocento dove regnavano i pensieri della massoneria (anti-gesuita), il giansenismo (rigorosa spiritualità si può accostare alla comunione solo se perfetto!), il laicismo capeggiato da Vincenzo Gioberti (anti-clericalismo e lassista!), ha saputo combattere con la semplicità di colomba cioè con delle parole comprensibili per tutti, in centinaia di opere ascetiche, morali, dogmatiche ed è il primo a scrivere (non tradurre!) il catechismo in lingua volgare; con la prudenza di un serpente capace di colpire nel centro gli sbagli dottrinali degli avversari accaniti; con l'acutezza di vista di un'aquila per la quale non si sofferma nel presente ma anticipava tante imprese come la prima organizzazione del Mutuo Soccorso, concretizzata insieme con il suo amico Sturla e altre ancora.
La spiritualità del Frassinetti che risplendeva non solamente durante la vita ma ha continuato fino ad oggi, ha guidato tanti verso la santità. Una decina, per ora, tra santi e beati hanno attinto la loro spiritualità dai suoi scritti. Tra questi vi sono Santa Maria Mazzarello, fondatrice delle Ausiliatrici, che nei primi tempi era sotto la guida diretta del Frassinetti, Santa Rosa Gattorno, fondatrice delle Figlie di Santa Anna, Santa Clelia Barbieri, ecc…
Come è bello scoprire una figura che ha preso a cuore quello che ha detto Gesù "siate santi come è Santo il Padre vostro nei cieli" non tenendo solo per sé la via scoperta ma l'ha fatta vedere agli altri. Infatti, nella sua operetta "*Arte di Farsi Santi"* (diffusa tra l'altro dai padri durante la benedizione delle famiglie) egli ha anticipato il concetto caro al Concilio Vaticano II: "*la santità è per tutti ed ognuno è chiamato di percorrerla secondo il proprio stato*". E' questa la ragione per la quale egli è stato definito "*miccia di Dio per accendere fuochi di santità nella Chiesa*".
La seconda conferenza "*Frassinetti e le amicizie spirituali*" è stata tenuta dalla Dott.ssa Maria Francesca Porcella, appartenente all'Istituto Missionarie Figlie di Santa Maria Immacolata, insigne docente sarda e profonda conoscitrice dell'opera del Ven. Frassinetti, allo studio della cui vita si applica da anni.
La conferenza, incentrata sul tema dell'amicizia come intesa dal Frassinetti come mezzo di santificazione. Pensiero ispirato soprattutto da S. Teresa di Gesù e Nicola Giuseppe Alberto Von Diessbach.
La relatrice ha iniziato l'esposizione dando fondamento umano e teologico sulla questione dell'amicizia. E' curioso che il Frassinetti ha imparato e vissuto le sante amicizie partendo soprattutto dell'interno delle mura familiare (Paola che nel 1986 fu proclamata Santa e i fratelli) per poi passare ad un orizzonte più largo quello dell'ambiente sacerdotale (alla Congregazione del Beato Leonardo da lui fondata con altri amici) e all'ambiente apostolico (L'opera di San Raffaele e di Santa Dorotea : due opere cui egli è il promotore).
L'amicizia innanzitutto ha una finalità primaria: la santità personale e comunitaria perché per natura sua è l'amore ad imitazione di Cristo. Le modalità concrete per l'esercizio delle sante amicizie sono il tripode: *metodo di vita, autoaccusa e correzione fraterna*. In un epoca "dei sospetti" e "delle divisioni" come la nostra, credo che, il realismo spirituale frassinettiano e l'apporto di ottimismo cristiano possono fare tanto per far sì che la nostra parrocchia diventi non solo di aggregazione social-demografica ma soprattutto un luogo privilegiato del cammino verso la santità.
La Dott.ssa Porcella è stata veramente esauriente ed ha messo in luce la profondità della dottrina frassinettiana ed ha piacevolmente avvinto i presenti per come ha saputo trattare la delicata materia e per la sua esposizione pacata e facilmente comprensibile che ha conquistato l'uditorio.

Aldo

Serata al femminile

In apertura della Festa Patronale, giovedì 20 maggio, la Parrocchia ha desiderato dedicare la serata alle donne con particolare attenzione e gratitudine ai vari gruppi femminili di volontari operanti in diversi campi di servizio.
Si è visto subito il gradimento dell'iniziativa nella sala affollata di pubblico e nei ripetuti applausi che hanno sottolineato le varie esibizioni degli artisti sul palco (anch'essi in un gran parte donne). Ha dato il via il Coro parrocchiale di "signore" con il canto "Amici miei", graditissimo al pubblico. Si sono quindi alternati altri canti conosciuti e molto apprezzati; diversi balletti,

eseguiti da ragazze della Scuola di danza di Marta, agili e ben sincronizzate ed alcune scenette in dialetto originali, gustose e divertenti, proposte dal gruppo "Le sette fontane" di Valgatara.
Al centro della serata sono state invitate sul palco le componenti dei vari gruppi femminili di servizio: le "Martine" (servizio pulizia, ordine e decoro della Chiesa e dintorni, settimanali, puntualmente ben coordinate); le "infermiere" (servizio punture, pressione, consigli sanitari) amiche particolarmente degli anziani; le "Tombolare" (organizzatrici quindicinali del gioco della tombola a premi, per anziani, con merenda, canti e catechesi).
Ai diversi gruppi ha indirizzato un saluto Franca con appropriate composizioni poetiche, molto apprezzate. Ad ogni componente è stata offerta un pergamena ricordo.
La serata si è conclusa con "Campagnola bella" cantata a tutta sala con scroscianti applausi. E' doveroso fare almeno due nomi perché si facciano interpreti di riconoscenza verso tutti coloro che hanno aiutato a realizzare la bellissima serata: Anna, fantasista in ogni campo e Roberto, paziente maestro ed esecutore di canti e suoni.

Amelia R.

[Durante la serata abbiamo visto tutta al femminile ma vogliamo ricordare i cavalieri che, essendo in minoranza, non sono stati notati: Mario e Carlo (servizio infermieristico); Attilio (servizio tombola); Aldo e Lino (servizio giardino); Giorgio (servizio elettricista) e altri ancora. *ndr*]

Un bellissimo pomeriggio di festa!!

Sono ancora una volta a raccontare un "frammento di vita" nella storia della nostra parrocchia. Mi riferisco allo spettacolo fatto dai nostri bambini Domenica 23 Maggio 2004. Bambini che con la loro spensieratezza e spontaneità ci hanno donato veramente uno splendido pomeriggio. Il tutto nasce dal grande lavoro fatto dalle catechiste durante l'anno e in particolar modo dallo spirito "vulcanico ed esplosivo " della sig.ra Anna Metrini, grande mente e animatrice di tutte le manifestazioni fatte in questo ultimo anno catechistico. Suonate alla chitarra o alla pianola si sono intervallate continuamente a scenette di vero umorismo (vedi la gag de "el moleta"). Così pure non sono mancati i momenti di grande spiritualità dove i bambini hanno portato sul palcoscenico alcuni "quadretti" riguardanti alcuni momenti della vita terrena della nostra "Mamma celeste": L'annunciazione, la visitazione, la nascita, l'assunzione, l'incoronazione!! Si sono poi susseguiti altri momenti di intrattenimento, dove abbiamo avuto la gioia di veder danzare le bambine della scuola di danza di Valeria Bolla, che volteggiavano con leggerezza e maestria, é stata una vera delizia e di questo dobbiamo ringraziare la brava maestra Valeria per gli insegnamenti dati e le musiche scelte.
Un altro caloroso applauso è andato alla sig.ra Anita Perusi: "una donna ma sopratutto una mamma coraggiosa"!!
Brave anche quel simpatico gruppo di signore della terza età soprannominate le "mamme canterine" che ci hanno proposto la canzone "...Son tutte belle le mamme del mondo..." Cosa dire ancora... .solamente " bravi bambini il vostro spettacolo ha veramente rasserenato tutti coloro che erano nel salone! "
Un ringraziamento alle brave catechiste e a Padre Alan per la coreografia e a Padre Mario nostro parroco e nostra "grande guida spirituale"! Ma soprattutto un grosso ringraziamento va a **Lui**, si proprio a **Lui** che da lassù ci ha aiutato... avrà anche riso e magari (perché no!?) ci avrà anche applaudito !!
La speranza è di ritrovarci ancora qui , tutti insieme, il prossimo anno e di fare ancora di più!!

Giancarlo

"Passata la festa, gabbato lo Santo!...?"

Forse non è così per la nostra Festa Patronale, che si è svolta dal 20 al 23 maggio. Sebbene il tempo non sia stato propizio, si sono visti partecipare tanti volti sorridenti, tante persone allegre, che forse non hanno già dimenticato.
E, se questo è vero, grande è la soddisfazione per quanti nella Festa hanno messo tempo e mano.
Aggirandosi tra gli stands, passando sotto l'arrampicata, ascoltando le esibizioni degli Artisti intervenuti, si poteva pensare che tutti gli ingranaggi girassero bene senza fatica, automaticamente. Non era così. Dietro l'apparente semplicità c'era un lavorio lungo e impegnativo, e i numeri lo stanno a dimostrare: 4 giorni di festa, 5 gruppi artistici, 1 Scuola Guide Alpine, decine di Permessi, Autorizzazioni, Concessioni e Bolli sono stati necessari per allietare il fine settimana di centinaia di persone, 350 risotti , 300 piatti di gnocchi, 700 vaschette di patatine, 130 polli, 300 piadine servite la dicono lunga sulla bravura dei cuochi.
3000 biglietti della lotteria, più di 2000 biglietti della pesca venduti testimoniano la passione con cui hanno "lavorato" gli incaricati.
Per non parlare dell'impegno profuso nella "campagna" pubblicitaria, che ha fruttato la raccolta di più di 40 sponsor**s**.
Il bello di tutto questo impegno è stato vedere come in tanti (più di 100 persone, dai 12 agli "anta-anta") abbiano dato una mano, tanto o poco, per quel che hanno potuto, con gioia e sorrisi. Una allegria contagiosa, a sentire gli apprezzamenti dei "clienti".

A tutti diciamo grazie per quanto hanno dato; ma un ringraziamento particolare è doveroso rivolgerlo ai nostri Padri: a Padre Mario, che con discrezione e saggezza ci ha dato l'illusione di poter fare tutto noi, mentre sotto sotto tirava le fila e teneva in pugno la situazione; e a Padre Alan, aiuto insostituibile quando, all'ultimo momento, c'era sempre qualcosa di urgentissimo da fare e nessuno che potesse farlo.
Quando si entra in un "giro" così, non si dimentica in fretta; per tanti rimane la voglia di ricominciare. "Gabbato lo santo", dunque? No, no; si ricomincia daccapo!

Marco Cometti

Pellegrinaggio Unitario a Roma

I Figli di Santa Maria Immacolata in occasione del Bicentenario della Nascita del loro Fondatore Giuseppe Frassinetti e il Centenario della Congregazione hanno organizzato un pellegrinaggio unitario a Roma nei giorni 25-26-27 maggio. Eravamo un piccolo gruppo con un piccolo pellegrino a bordo (Alberto), che ha abbassato un po', per dire, la media dell'età complessiva.
La nostra prima tappa è stata SIENA con la visita a vari monumenti guidata da p. Mario e da p. Marcello (parroco di S. Petronila di Siena). Abbiamo goduto la bellezza di questa piccola ma bella città, con le sue piazze e strade che vanno su e giù, ridendoci sopra alle fatiche fisiche!
Siamo arrivati la sera a FIUMICINO, dalle suore, dove abbiamo prenotato i 3 giorni. Dopo cena abbiamo partecipato alla festa/riunione di tutti i pellegrini al "*Palace Traiano*", animata dai seminaristi di Porto ed arricchita di una conferenza. E' stato molto entusiasmante vedere e incontrare, oltre gli altri pellegrini, i molti sacerdoti della Congregazione dei FSMI, il Padre Generale, il Vescovo di Porto Santa Rufina e anche l'autorità civile rappresentata dal Sindaco che ha ricordato il grande contributo della Congregazione al popolo fiumense: "Fiumicino è cresciuto con e sotto la guida dei padri della congregazione".
Il giorno dopo siamo partiti per il VATICANO per l'udienza con il SANTO PADRE. Momento di grande emozione e di grande partecipazione condiviso con tanti altri fratelli, soprattutto quando il Santo Padre ha salutato il nostro gruppo.
Nel pomeriggio abbiamo di nuovo condiviso a SANTA MARIA MAGGIORE la celebrazione dell'Eucaristia con vari momenti di riflessione e di gioia, accompagnati da Gesù, da Maria e dal Fondatore Giuseppe Frassinetti. Dopo la Messa, abbiamo colto l'occasione per fare un piccolo giro a Roma: Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, Pantheon, ecc…
Tra le battute, raccontini e scherzi vari, abbiamo espresso la gioia di stare insieme cioè il sentirci *Comunità*.
Il giorno seguente abbiamo celebrato la Messa nella parrocchia Santa Paola Frassinetti poi abbiamo visitato le altre parrocchie (tutte le 5 parrocchie di Fiumicino sono affidate alla Congregazione - *ndr*) e il gioiello artistico e spirituale, il Castello di Porto. *Artistico* perché è veramente bello e ha una storia millenaria facente parte al grande complesso del Porto di Traiano; *spirituale* perché, a parte di essere per tanti secoli l'*episcopio*, è la sede dello Studentato Internazionale cioè la casa dei seminaristi che si formano e si preparano per il sacerdozio.
Prima di proseguire la strada verso Verona, ci siamo fermati a visitare ORVIETO con la sua cattedrale degna di essere visitata!
Abbiamo pregato insieme per tutti gli assenti che si sono raccomandati alle nostre preghiere e a tutti i presenti con la certezza di ritrovarci di nuovo tutti insieme, nel prossimo venturo, per la beatificazione di Giuseppe Frassinetti.

Doretta ed Itala

Sono figli di Dio

Cervelloni	Marta
Mascia	Eugenio
Cherubini	Emma
Porcelli	Michele
Dalla Pozza	Tommaso
Soardi	Sofia
Osawe	Destiny

Nella casa del Padre

Avesani	Irene	93
Flora	Rina	83
Rugo	Aldo	83
Residori	Giuliana	86
Sartori	Elisabetta	71
Zamboni	Paola	48

Attività di Giugno

Mercoledì	2	09,00 21,00	**Chiusura Anno Scout** Preghiera Mariana e Adorazione
Giovedì	3	16,30	Adorazione Vocazionale (Ricordiamo SS. Carlo Lwanga e compagni martiri)
Sabato	5	20,30	Riunione Animatori/ci
Domenica	6		**Santissima Trinità**
Martedì	8	18,00	San Vincenzo
Mercoledì	9	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione
Domenica	13		**Corpus Domini**
Martedì	15		Lettori e Ministri Straordinari della Eucaristia
Mercoledì	16	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione
Giovedì	17		Gruppo Missionario – Amici dei FSMI
Martedì	22	18,00	San Vincenzo
Mercoledì	23	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione
Mercoledì	30	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione

Ringraziamo tutti le catechiste e animatori che, con tanta dedizione nonostante le fatiche enormi hanno dato tutto se stessi per aiutare noi pastori ma anche tutte le famiglie nel fare conoscere la nostra fede e la gioia di celebrare il Mistero della nostra Redenzione.
Grazie di cuore.

A tutti i ragazzi, dalle elementari all'università e giovani lavoratori che frequentano la catechesi, ricordatevi sempre che la nostra fede ci insegna a viverla nella nostra quotidianità perché essa non conosce tempo e spazio che la possano bloccare. Auguri a voi.